

Alla Sindaco del Comune di Saronno
All'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Saronno

INTERROGAZIONE

(art. 67 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Oggetto: Chiarimenti e punti di responsabilità sulla gestione da parte dei servizi sociali comunali della situazione abitativa e sociale del cittadino Mustafà (richiedente asilo, poi protagonista del caso della baracca abusiva in località Cascina Colombara) e ricostruzione delle fasi del suo percorso assistenziale.

La sottoscritta Consigliere Comunale, premesso che:

- la stampa locale ha dato ampia evidenza, tra fine Gennaio e Febbraio 2026, della vicenda legata alla presenza di un cittadino straniero di origine beninese (Mustafà), richiedente protezione internazionale e successivamente respinto dalla Commissione territoriale competente, che ha costruito e abitato una baracca abusiva in area pubblica nella località Cascina Colombara a Saronno e, nei mesi successivi, è stato arrestato dai Carabinieri per minacce e aggressioni nei confronti di una residente del quartiere, la signora Alessandra Zampa;
- la Sindaco e il Comandante della Polizia locale sono intervenuti pubblicamente per spiegare gli sviluppi dell'intera vicenda, evidenziando come l'uomo, pur formalmente affidato all'accoglienza in un CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria) sul territorio nel 2025, si sarebbe allontanato autonomamente dai percorsi di assistenza comunale e dalle strutture di accoglienza e avrebbe rifiutato ogni forma di aiuto volontario da parte dei servizi sociali;
- dalle dichiarazioni della Sindaco risulta che i servizi sociali comunali avrebbero tentato, senza successo, di coinvolgere l'interessato nei percorsi di assistenza o in altre strutture di accoglienza (ad es. Casa di Marta o rifugi equivalenti) ma tali tentativi non hanno portato a un inserimento regolare dell'uomo nei programmi di supporto sociale;

Considerato che:

- **risulta di fondamentale interesse pubblico comprendere la catena di responsabilità e di interventi messi in atto dai servizi sociali comunali dall'arrivo di Mustafà nel territorio di Saronno prima e dopo la costruzione della baracca abusiva;**
- **è necessario determinare se la gestione di questo caso sia stata conforme ai regolamenti comunali, alle normative nazionali sull'accoglienza dei richiedenti asilo, e alle best practices in materia di inclusione sociale e tutela della sicurezza urbana;**

Interroga la Sindaco e la Giunta Comunale per conoscere:

1. **Percorso di presa in carico** – per quali servizi, date e modalità il Comune ha preso in carico Mustafà a partire dal suo arrivo a Saronno e quali strutture e percorsi di assistenza gli sono stati formalmente proposti dai servizi sociali.

2. **Alloggi e locazioni** – dove ha vissuto e dormito Mustafà in ogni fase temporale precedente e successiva all'affidamento iniziale da parte del CAS o dei servizi sociali (ad esempio, presso strutture di accoglienza, in alloggi comunali, in percorsi di housing sociale o altro). **Si chiede di chiarire altresì se corrisponde o meno a verità che in una fase temporale precedente alla costruzione della baracca in luogo pubblico nel quartiere Cascina Colombara, Mustafà abbia abitato una casa di proprietà della Sindaco o di un suo parente prossimo come più volte segnalato dalla signora Alessandra Zampa, ultimamente anche tramite una lettera aperta letta in Radiorizzonti di cui si allega il link alla registrazione:** <https://www.radiorizzonti.eu/wp-content/uploads/2024/03/28-Febbraio-2026-Lettera-Aperta-di-Alessandra-Zampa-a-Radiorizzonti.mp3>
3. **Interventi sociali e misure di supporto** – quali interventi specifici (ad esempio colloqui sociali, mediazioni, proposte di inserimento lavorativo/formativo, supporto psicologico o sanitario) sono stati effettuati dai servizi sociali, con quale frequenza, e con quali risultati documentati.
4. **Rifiuti dell'assistito** – se e come i servizi sociali abbiano rilevato formalmente il rifiuto – da parte di Mustafà – di accettare forme di assistenza volontaria offerte dal Comune e quali siano le evidenze amministrative di tali rifiuti.
5. **Valutazioni preventive** – quali valutazioni erano state effettuate dai servizi sociali sulla condizione di senza fissa dimora e di possibile vulnerabilità psicosociale dell'interessato prima della costruzione della baracca abusiva, e se siano state adottate misure alternative volte a prevenire situazioni di grave marginalità.
6. **Coordinamento istituzionale** – come si è svolto il coordinamento tra il Comune, la Prefettura, e i soggetti competenti per l'accoglienza dei richiedenti asilo (CAS, Commissione territoriale, ecc.) e quali difficoltà operative o di competenza sono state rilevate.
7. **Lezioni apprese e procedure** – quali procedure interne ai servizi sociali comunali si intendono adottare o modificare al fine di migliorare la gestione di casi analoghi in futuro, con particolare riferimento alla fragile situazione di persone formalmente affidate ma successivamente uscite dai percorsi di tutela.

Si chiede risposta scritta entro i termini del Regolamento del Consiglio Comunale.

Data: Saronno, 4 Marzo 2026

Firma del Consigliere Comunale

